

COMUNE DI MALEGNO
PROVINCIA DI BRESCIA



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 32 del 29/07/2016

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI

L'anno 2016, addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:30**, nella **Residenza Municipale di Malegno**, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del **Sindaco** Erba Paolo il Consiglio Comunale.

All'Appello risultano :

Cognome e Nome	Funzione	Presente	Assente
ERBA PAOLO	Sindaco	X	
MENOLFI ILENIA	Consigliere	X	
BAFFELLI PIETRO	Consigliere	X	
BELLESI ROBERTO	Consigliere	X	
SIMONETTI DAYANA	Consigliere	X	
MONTANELLI GIOVANNI	Consigliere	X	
PEZZONI DARIO	Consigliere	X	
LO BRACCO FEDERICO	Consigliere		X
DOMENIGHINI PATRIZIA	Consigliere		X
GAZZOLI GIAN MARIO	Consigliere		X
BAFFELLI MARIANO	Consigliere	X	

Presenti : 8 Assenti: 3

Partecipa Il Segretario Comunale Dott. Fabrizio Andrea Orizio, che provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI

Il Sindaco illustra le modifiche proposte al vigente regolamento affermando quanto segue:

“Abbiamo ritenuto necessario costruire un percorso che renda strutturato il desiderio di far diventare partecipato il più possibile il percorso che porta a capire cosa deve diventare il nostro Centro di Comunità. Vista la grandezza della struttura e vista la collocazione, sia fisica, sia emotiva/psicologica nel cuore della popolazione malegnese, ci teniamo che la scelta sia il più possibile condivisa.

Si parte da una convinzione: il Centro di Comunità deve diventare un centro pedagogico dedicato all'educazione delle giovani generazioni, perché quello è sempre stata la sua vocazione. Ci interessa che una commissione dedicata, fatta dalle agenzie educative presenti nel territorio, che lavorano su agio e prevenzione, provi a rendere operativo e concreto questo desiderio.

Modifichiamo il regolamento commissioni inserendo una commissione specifica dedicata al Centro di Comunità Ales Domenighini, all'interno della quale saranno presenti, oltre alle rappresentanze consiliari, Parrocchia, Oratorio, Associazione Marianna Vertua, operatori del settore presenti a Malegno e in Valle”.

Il Consigliere della Minoranza Baffelli Mariano si dichiara d'accordo con l'istituzione della nuova commissione e ribadisce che la stessa dovrà avere compiti consultivi e non gestionali e che andrà pertanto individuato un referente per la gestione in modo da chiarire “chi fa che cosa”. Sostiene infine che la nuova commissione dovrebbe lavorare in stretto raccordo collaborando con quella delle politiche giovanili.

Il Sindaco concorda sul fatto che la commissione dovrà definire le linee guida per la gestione della struttura. Per quanto riguarda il referente della gestione non si può pensare però ad una persona sola, dato che le attività sono molteplici e di natura diversa. Quindi, fermo restando che gli uffici comunali saranno i riferimenti per le questioni di carattere tecnico ed amministrativo, per le attività che si svolgeranno all'interno del Centro si dovrà pensare a più persone o gruppi che siano i referenti ed i riferimenti per tutti coloro che intendono partecipare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la propria precedente deliberazione n. 38 del 30 Settembre 2009 con la quale era stato approvato il Regolamento delle Commissioni Comunali;

VISTA la propria precedente deliberazione n. 30 del 25 Luglio 2014 con la quale era stato approvato il vigente Regolamento delle Commissioni Comunali;

VISTA la bozza di regolamento che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso dal Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dagli 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Di approvare il Regolamento delle Commissioni Comunali che si allega alla presente quale

parte integrante e sostanziale;

- 2) Di dare atto che il presente Regolamento sostituisce integralmente il Regolamento approvato con la propria precedente deliberazione n. 30 del 25 Luglio 2014.

Quindi

Con voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge dagli 8 consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI COMUNALI

Articolo 1 – Finalità

1. Al fine di favorire la trasparenza e lo svolgimento imparziale dell'attività amministrativa, coinvolgendo esponenti delle opposizioni, e al fine di promuovere la più ampia partecipazione alla conoscenza ed alla risoluzione delle problematiche politico-amministrative del comune di Malegno, sono istituite le seguenti commissioni comunali:

- a. statuto e regolamenti;
- b. bilancio e tributi;
- c. lavori pubblici, urbanistica, politiche edilizie
- d. Comune virtuoso (Mobilità sostenibile, riduzione rifiuti, Territorio e Consumo di suolo, Nuovi stili di vita, Impronta ecologica)
- e. Politiche sociali, scuola e famiglia
- f. Politiche giovanili e sport;
- g. Pace, diritti e intercultura;
- h. Cultura e promozione del territorio
- i. Centro di Comunità "Ales Domenighini"

Articolo 2 – Composizione

1. Compongono le commissioni:

- a. *statuto e regolamenti*, cinque commissari: tre in rappresentanza della maggioranza (di cui almeno due consiglieri comunali), due espressione delle opposizioni (di cui almeno uno consigliere comunale);
- b. *bilancio e tributi*, cinque commissari: tre in rappresentanza della maggioranza (di cui almeno due consiglieri comunali), due espressione delle opposizioni (di cui almeno uno consigliere comunale);
- c. *lavori pubblici, urbanistica e politiche edilizie*; undici commissari: due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, otto nominati secondo i criteri di cui al comma 3;
- d. *Comune virtuoso*; sette commissari: due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, quattro nominati secondo i criteri di cui al comma 3;
- e. *Politiche sociali, scuola e famiglia*; quindici commissari: due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, dodici nominati secondo i criteri di cui al comma 3;
- f. *Politiche giovanili e sport*, undici commissari: due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, otto nominati secondo i criteri di cui al comma 3;
- g. *Pace, diritti e intercultura*; tredici commissari: tre in rappresentanza della maggioranza, due espressione delle opposizioni, otto nominati secondo i criteri di cui al comma 3, favorendo la partecipazione di due rappresentanti delle comunità immigrate;
- h. *cultura*, tredici commissari: due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, otto nominati secondo i criteri di cui al comma 3;
- i. *Centro di Comunità "Ales Domenighini"*, undici commissari, due in rappresentanza della maggioranza, uno espressione delle opposizioni, otto nominati secondo i criteri di cui al comma 3;

2. I componenti delle commissioni possono essere designati scegliendoli tra i consiglieri in carica ovvero tra cittadini aventi i requisiti di eleggibilità alla carica di consigliere comunale.

3. Per quanto possibile, la designazione avviene nel rispetto della deliberazione consiliare di

determinazione degli indirizzi per al nomina di rappresentati del comune presso enti, aziende e istituzioni.

Articolo 3 – Designazioni

1. La nomina dei componenti delle commissioni espressi dall'amministrazione in carica avviene con deliberazione della Giunta comunale.
2. Le opposizioni nominano i propri rappresentati in seno alle commissioni, secondo criteri di democraticità. Ne danno comunicazione scritta, firmata da tutti i Consiglieri di opposizione, entro la prima seduta della commissione cui i designati devono partecipare.
3. La nomina degli altri commissari, oltre a quelli previsti nei commi precedenti, avviene a cura del Sindaco, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 2, comma 3.
4. La revoca e la sostituzione, sempre ammissibili, di uno o più commissari avviene con le medesime modalità di cui ai commi precedenti.

Articolo 4 – Attribuzioni

1. Le commissioni svolgono attività consultiva e propositiva nei confronti degli organi dell'ente.
2. Il Sindaco o la Giunta comunale possono sottoporre a preventivo parere proposte di deliberazioni di competenza del Consiglio.
3. Le commissioni presentano proposte di deliberazione sia al Consiglio che alla Giunta comunale.
4. Le commissioni svolgono ogni altra attività che sia demandata ad esse dal Consiglio, dalla Giunta comunale, dalla legge, dallo statuto e dai regolamenti dell'ente.
5. In particolare la commissione lavori pubblici, urbanistica e politiche edilizie, qualora non sia costituita la commissione edilizia comunale prevista dal regolamento edilizio, oltre alla normale attività, fornisce consulenza all'ufficio tecnico comunale, su richiesta del funzionario responsabile o per propria iniziativa, in merito al rilascio dei permessi di costruire.

Articolo 5 – Organizzazione

1. Ciascuna commissione, nella seduta di insediamento e prima di svolgere qualsiasi altro adempimento, elegge in proprio seno il Presidente.
2. Il Presidente stabilisce l'ordine del giorno, cura la convocazione della commissione e ne dirige i lavori.
3. Il segretario della commissione, con compiti di verbalizzazione, è nominato dal Presidente all'inizio di ogni seduta.

Articolo 6 – Convocazione

1. Il Presidente convoca le riunioni della commissione mediante avviso comunicato almeno tre giorni prima la data fissata per la riunione a ciascun componente, indicando gli argomenti posti all'ordine del giorno.
2. La convocazione può avvenire anche via telefono, email o via fax, qualora i componenti comunichino i loro relativi recapiti al Presidente nella riunione di insediamento, accettando dette modalità di convocazione.
3. La convocazione della commissione può essere richiesta da due componenti, ovvero dal Sindaco, in forma scritta da presentare al protocollo dell'ente e recante gli argomenti di cui si chiede la trattazione. Nel caso, la commissione si riunisce entro cinque giorni dalla richiesta che ne costituisce ordine del giorno.

Articolo 7 – Validità delle Sedute

1. Le sedute sono valide alla presenza della maggioranza dei componenti la commissione.
-

Articolo 8 – Deliberazioni

1. Le commissioni adottano le proprie deliberazioni conclusive, con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
2. Di norma, il voto viene espresso in forma palese per alzata di mano. Il voto, in forma segreta, viene espresso qualora la deliberazione riguardi stati, fatti, qualità inerenti a persone.

Articolo 9 – Verbalizzazione

1. Il Segretario della commissione, nominato di volta in volta dal Presidente, cura la verbalizzazione dei lavori. Tali verbali recano: la data della riunione, i presenti, gli assenti, il resoconto sommario dei lavori, l'esito delle votazioni, il contenuto delle discussioni.
2. Di norma, il verbale è firmato in calce da tutti i commissari presenti. Se taluno dei componenti si rifiuta di sottoscrivere il verbale, il Segretario annota le motivazioni di tale rifiuto. Nel caso il verbale è comunque valido se reca la firma del Presidente e del Segretario.

Articolo 10 – Efficacia

1. I verbali delle commissioni sono atti di indirizzo, immediatamente efficaci, nei confronti del Sindaco, del Consiglio e della Giunta comunale. Tali organi possono disattendere i pareri e le proposte formulate dalla commissione, motivando adeguatamente la decisione.
2. La motivazione prevista dal comma precedente è *motivazione a contenuto politico*, se ne escludono i caratteri di cui all'articolo 3, della legge 7 agosto 1990, numero 241.

Articolo 11 – Svolgimento dei lavori

1. Le sedute delle commissioni sono di norma pubbliche. Si svolgono in forma segreta, previa deliberazione in tal senso della commissione stessa, qualora gli argomenti riguardino stati, fatti, qualità inerenti a terzi, persone, gruppi ed imprese delle quali sia necessario salvaguardarne la riservatezza.
2. Alle sedute sono invitati, per relazionare sugli argomenti in discussione, il Segretario Comunale, i funzionari e dipendenti dell'ente, esperti e professionisti esterni, il Sindaco, l'Assessore competente o il Consigliere delegato quando non facciano parte della commissione, i legali rappresentanti delle associazioni e chiunque altro si ritenga opportuno invitare.

Articolo 12 – Compensi

1. Per la partecipazione ai lavori delle commissioni di cui all'articolo 1, i componenti non percepiscono indennità, gettoni di presenza o altre retribuzioni di sorta.

Articolo 13 – Norma rinvio

1. Per tutto quanto non previsto e disciplinato nel presente regolamento si fa rinvio al codice civile ed ai principi del diritto amministrativo in materia di funzionamento degli organi collegiali.

Il Presidente
F.to Erba Paolo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 c. 1, del T.U. 18.08.2000, n. 267)
(Art. 32, c. 1, della legge 18.06.2009, n. 69)

Certifico io sottoscritto Segretario comunale che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (Art. 32, c.1, della legge 18.06.2009, n. 69) dal 02/08/2016 per quindici giorni consecutivi.

Li, 02/08/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(Art. 134, comma 3 del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

si certifica che la suesesa deliberazione diverrà esecutiva il 29/07/2016 (*decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione*)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. 267/2000

Li, 02/08/2016

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fabrizio Andrea Orizio

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Malegno, 02/08/2016



Il Segretario Comunale
Dott. Fabrizio Andrea Orizio
